



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il personale della scuola

Ufficio VI

Decreto n. 37

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. del 18.11.1923, n. 2440, e successive modifiche;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, approvato con il R.D. del 23.05.1924, n. 827, e successive modifiche;

VISTA la Legge del 03.04.1997, n. 94, concernente modifiche alla Legge del 05.08.1978, n. 468, e successive integrazioni, in materia di bilancio dello Stato;

VISTO il D.L.vo del 30.03.2001, n. 165, e successive modifiche, concernente l'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge n.53 del 28 marzo 2003, concernente la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il decreto legislativo del 17 ottobre 2005, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, concernente le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53;

VISTA la Legge 30 dicembre 2004, n.311 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);

VISTA la Legge 30 dicembre 2004, n.312, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005 e il bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007 e, in particolare, l'art. 7, concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 31 dicembre 2004, con il quale sono state ripartite in capitoli le unità previsionali di base relative al bilancio di previsione per l'anno 2005;

VISTO il Decreto n.1 del 2 gennaio 2005, con il quale il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca assegna ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero per l'anno finanziario 2005;

VISTO il Decreto Dipartimentale n.2, prot.123 del 25 gennaio 2005, con cui il Capo Dipartimento per l'istruzione, nell'allegato E, assegna al Direttore Generale per il personale della scuola parte delle risorse finanziarie di competenza e, fra queste, € 2.291.969 sul capitolo 1370 per spese finalizzate alla promozione, ricerca e diffusione di modelli innovativi di formazione e aggiornamento del personale della scuola e per le iniziative di carattere nazionale di formazione a distanza del personale medesimo, da realizzare anche con la collaborazione di enti, agenzie formative e istituti vigilati dal Ministero, nonché per spese finalizzate alla realizzazione di attività di accreditamento, di certificazione, di monitoraggio e di valutazione della formazione del personale della scuola;

VISTO il decreto di natura non regolamentare 28 aprile 2004, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2004 –Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, Registro n.2, foglio n.162 – con cui si individuano gli uffici di livello dirigenziale non generale e i loro compiti;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il personale della scuola

Ufficio VI

VISTO il decreto del Direttore Generale n.101/U1 del 24 febbraio 2005, relativo all'individuazione delle competenze per l'adozione, da parte dei Dirigenti preposti ai singoli uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione Generale, dei provvedimenti concernenti gli affari istituzionali;

VISTO il successivo decreto del Direttore generale del personale della scuola del 1° marzo 2005, con il quale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto legislativo n.165/2001, per l'anno 2005, delega i poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa, relativi ai capitoli assegnati a questa Direzione Generale ai Dirigenti;

VISTA la Direttiva generale del Ministro sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2005 - prot. n. 422/MN del 19 gennaio 2005, registrata dalla Corte dei Conti il 6 aprile 2005, registro n.1 – foglio n. 94 – ed in particolare il punto A.3 – Formazione iniziale ed in servizio del personale della scuola;

VISTI gli indirizzi operativi del Capo Dipartimento per l'Istruzione relativi alle attività di gestione per l'anno 2005 – prot. n. 863/DIP/Segr. Del 27 aprile 2005 – e, in particolare, il punto 5, lettera g) Valorizzazione del personale della scuola;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 45 del 4 aprile 2005, registrata dalla Corte dei Conti il 23 maggio 2005, reg. 5, foglio 217 - concernente la definizione degli obiettivi formativi assunti come prioritari in materia di formazione e aggiornamento del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario del comparto scuola – anno scolastico 2005/2006 - che all'art.3 individua tra gli interventi di formazione prioritari per l'a.s. 2005-6 quelli destinati agli insegnanti di scuola secondaria nell'ambito del Progetto "Lauree scientifiche", promosso in collaborazione con l'Università;

CONSIDERATO che la Direttiva ministeriale sopra citata, tra gli obiettivi formativi prioritari richiamati all'art. 3, prevede iniziative di formazione, anche in dimensione europea, sullo sviluppo della professionalità docente, nell'ottica dei processi di riforma e di innovazione tendenti al superamento delle situazioni di disagio sociale e di orientamento agli studi e agli sbocchi lavorativi previsti dal secondo ciclo di istruzione e di formazione;

VISTA la direttiva n. 56 del 10 giugno 2005 "Individuazione degli interventi prioritari e criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi stessi", ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 dicembre 1997, n.440, che prevede tra gli interventi prioritari "iniziative volte a supportare e a diffondere le azioni di orientamento, finalizzate anche a promuovere interventi per il potenziamento delle competenze di base con specifico riferimento all'insegnamento dell'italiano, della matematica e della scienza, nonché, all'ampliamento e all'innalzamento dei livelli di scolarità e del tasso di successo scolastico" e che destina allo scopo la somma fino ad un massimo di euro 2.500.000 per progetti promossi e realizzati a livello nazionale per le attività di formazione e aggiornamento del personale della scuola;

CONSIDERATO che in linea con gli obiettivi europei e in attuazione della Legge n. 53/2003, il Ministero dell'Istruzione ha programmato una serie di azioni volte a promuovere il successo formativo e il pieno sviluppo della persona, in ogni fase della vita, anche attraverso un più efficace raccordo tra scuola, università, altri soggetti ed istituzioni, mondo del lavoro;

VISTA la strategia delineata a Lisbona e i conseguenti cinque parametri di riferimento che individuano l'abbandono scolastico e l'insufficiente numero totale dei laureati in matematica, scienze e tecnologia dell'Unione Europea come due delle principali priorità ed emergenze dei nostri sistemi d'istruzione e formazione;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il personale della scuola

Ufficio VI

CONSIDERATO in particolare l'obiettivo dell'aumento dei laureati in matematica, scienze e tecnologia (aumento almeno del 15% e al contempo diminuzione dello squilibrio fra sessi);

VISTO il Decreto Ministeriale 509/99 che prevede, da parte delle Università, l'assunzione di nuovi e più mirati contatti con l'insieme delle forze produttive, delle istituzioni pubbliche e del mondo delle professioni;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 Agosto 2000 (G.U. n.245 dl 19 ottobre 2000), che determina le classi delle lauree universitarie;

VISTO il Progetto "lauree scientifiche" del 17 giugno 2004, proposto da MIUR, Confindustria e Conferenza Nazionale dei Presidi di Scienze e Tecnologie, che definisce gli obiettivi del progetto e individua le azioni da intraprendere - i relativi tempi, modi e costi di attuazione; i soggetti responsabili delle varie iniziative; la tempistica del progetto e le modalità organizzative da usare nel breve periodo - e le risorse complessive necessarie alla realizzazione del progetto stesso;

VISTO il Decreto Ministeriale 5 agosto 2004 prot. n. 262 recante indicazioni per la programmazione del sistema universitario per il triennio 2004-2006, ed in particolare l'art. 14 - Lauree Scientifiche;

VISTO il Protocollo d'intesa tra MIUR e Confindustria sottoscritto il 21 settembre 2004, ed in particolare quanto previsto all'art. 2 in merito all'innalzamento del livello delle competenze scientifiche e tecnologiche;

VISTO il Decreto Direttoriale 5 ottobre 2004, con il quale è stato costituito il Comitato tecnico-scientifico, di cui al comma 5, dell'art. 14 del D.M. n.262 del 5 agosto 2004;

VISTA la nota prot. n. 101/dir/Segr, del 20 gennaio 2005, con cui il Capo Dipartimento dell'Istruzione destina alla realizzazione del progetto "Lauree scientifiche" € 500.000 per le attività di formazione del personale della scuola;

VISTE le "Linee guida del progetto Lauree scientifiche" del 7 marzo 2005, definite di concerto con la Conferenza nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, che prevedono attività condivise con le Università, le Associazioni imprenditoriali e le Scuole di ogni ordine e grado;

CONSIDERATE le determinazioni assunte dal Comitato tecnico scientifico, costituito con il citato D.M.5 agosto 2004 e successive modificazioni, riunitosi nei giorni 14 e 22 luglio e 16 settembre 2005, che ha esaminato le proposte presentate ed ha selezionato i progetti nazionali, cui destinare le risorse a disposizione;

PRESO ATTO, altresì, di quanto deliberato, al riguardo, nell'apposita riunione del 27 ottobre 2005, dal citato Comitato tecnico scientifico, per il cofinanziamento del Progetto Lauree Scientifiche, a carico della Direzione Generale del personale della scuola per le attività di formazione connesse alla realizzazione del Progetto "Lauree scientifiche"

;

DECRETA

Art. 1 – E' assegnato agli Uffici Scolastici Regionali, indicati nell'unito Allegato "A", che costituisce parte integrante del presente decreto, un finanziamento di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) articolato secondo le somme riportate accanto a ciascun Ufficio per il finanziamento delle attività di formazione, di cui al Progetto "Lauree scientifiche" rivolte ai docenti, ed in particolare contemplate dai singoli interventi di formazione, di seguito elencati "Orientamento e formazione degli insegnanti - Matematica", "Orientamento e formazione degli insegnanti - Fisica", "Orientamento e formazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il personale della scuola

Ufficio VI

degli insegnanti per l'area chimica”, “Orientamento e formazione degli insegnanti – Scienze dei materiali”.

Art.2 – La somma di cui all'art.1 verrà imputata, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo 1370 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2005.

Art.3 - L'Ufficio X di questa Direzione Generale provvederà all'erogazione delle somme indicate nell'Allegato “A” del presente decreto mediante ordini di accreditamento a favore dei Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali ivi indicati.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

Roma, 7 novembre 2005

IL DIRETTORE GENERALE

Fir.to Dr. Giuseppe Cosentino



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il personale della scuola

ALLEGATO A – cap. 1370 – E.F. 2005
Progetto “Lauree scientifiche”

Ufficio VI

UFFICI SCOLASTICI REGIONALI	cap	TOTALE FONDI ASSEGNATI	SEDE UNIVERSITARIA DI RIFERIMENTO	Orientamento e formazione insegnanti - CHIMICA	Orientamento e formazione insegnanti - FISICA	Orientamento e formazione insegnanti - MATEMATICA	Orientamento e formazione insegnanti - SCIENZA DEI MATERIALI
ABRUZZO	4181	€4.639,00	AQUILA	€0,00	€4.639,00	€0,00	€0,00
BASILICATA	4737	€3.700,00	POTENZA	€3.700,00	€0,00	€0,00	€0,00
CALABRIA	4918	€24.667,00	COSENZA	€8.773,00	€7.515,00	€3.884,00	€4.495,00
CAMPANIA	4550	€23.529,00	CASERTA	€0,00	€0,00	€2.055,00	€0,00
			NAPOLI FED II	€3.976,00	€5.333,00	€3.954,00	€2.247,00
			SALERNO	€5.964,00	€0,00	€0,00	€0,00
EMILIA ROMAGNA	2893	€80.103,00	BOLOGNA	€12.351,00	€6.216,00	€6.141,00	€0,00
			FERRARA	€3.103,00	€3.711,00	€3.070,00	€0,00
			MODENA	€7.375,00	€6.989,00	€4.358,00	€0,00
			PARMA	€7.326,00	€6.139,00	€4.709,00	€8.615,00
FRIULI V. GIULIA	3086	€23.672,00	TRIESTE	€3.256,00	€7.442,00	€4.812,00	€0,00
			UDINE	€0,00	€4.172,00	€3.990,00	€0,00
LAZIO	3635	€52.725,00	ROMA 1	€8.508,00	€6.241,00	€5.620,00	€0,00
			ROMA2	€7.336,00	€6.291,00	€6.244,00	€4.682,00
			ROMA 3	€0,00	€4.681,00	€3.122,00	€0,00
LIGURIA	2525	€20.964,00	GENOVA	€3.565,00	€6.816,00	€5.152,00	€5.431,00
LOMBARDIA	2147	€73.595,00	BRESCIA	€0,00	€3.151,00	€3.153,00	€0,00
			COMO	€2.226,00	€2.206,00	€2.522,00	€0,00
			MILANO	€6.726,00	€7.878,00	€4.975,00	€0,00
			MILANO BIC	€10.049,00	€6.442,00	€4.547,00	€7.117,00
			PAVIA	€4.452,00	€4.714,00	€3.437,00	€0,00
MARCHE	3817	€10.075,00	CAMERINO	€3.228,00	€3.809,00	€3.038,00	€0,00
PIEMONTE	2342	€22.696,00	PIEMONTE OR	€0,00	€2.051,00	€0,00	€0,00
			TORINO	€3.728,00	€5.279,00	€6.019,00	€5.619,00
PUGLIA	4363	€26.853,00	BARI	€3.211,00	€7.107,00	€3.823,00	€5.469,00
			LECCE	€0,00	€4.827,00	€2.416,00	€0,00
SARDEGNA	5100	€16.472,00	CAGLIARI	€4.105,00	€0,00	€3.880,00	€5.431,00
			SASSARI	€3.056,00	€0,00	€0,00	€0,00
SICILIA	5283	€33.049,00	CATANIA	€3.847,00	€6.357,00	€3.181,00	€0,00
			MESSINA	€3.206,00	€3.178,00	€3.243,00	€0,00
			PALERMO	€3.622,00	€3.206,00	€3.209,00	€0,00
TOSCANA	3271	€35.090,00	FIRENZE	€7.562,00	€6.993,00	€2.900,00	€0,00
			PISA	€5.549,00	€6.119,00	€4.094,00	€0,00
			SIENA	€0,00	€1.873,00	€0,00	€0,00
UMBRIA	3453	€12.259,00	PERUGIA	€4.104,00	€4.081,00	€4.074,00	€0,00
VENETO	2706	€35.912,00	PADOVA	€6.375,00	€7.088,00	€7.235,00	€4.495,00
			VENEZIA	€5.100,00	€0,00	€0,00	€5.619,00
TOTALI		€500.000,00		€155.379,00	€162.544,00	€122.857,00	€59.220,00

IL DIRETTORE GENERALE
Fir.to Giuseppe Cosentino



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione generale per lo studente

Ufficio 2

Decreto n. 40

- VISTO** il R.D. del 18/11/1923, n. 2440, e successive integrazioni;
- VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, approvato con il R.D. del 23/5/1924, n.827 e successive integrazioni;
- VISTO** il Decreto Leg.vo 30 marzo 2001, n.165 e successive integrazioni;
- VISTA** la Legge 3 aprile 1997, n. 94;
- VISTO** il Decreto Leg.vo 7 agosto 1997, n. 279;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2004, n.312, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007";
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2004, concernente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005;
- VISTO** il D.P.R. 11 agosto 2003, n. 319, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.270 del 20 novembre 2003, Supplemento Ordinario n.177/L, di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il D.M. n.1, del 2 gennaio 2005, con il quale sono state assegnate le risorse ai titolari dei Centri di responsabilità, individuati con il sopracitato D.P.R. n.319, per l'anno 2005;
- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento n.2 del 24 gennaio 2005, con il quale sono state affidate ai Direttori Generali le risorse finanziarie assegnate con il D.M. n.1 sopra richiamato;



- VISTA** la Direttiva Ministeriale del 19 gennaio 2005 - prot. 422/MR - sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2005 che, tra gli interventi riferiti agli alunni per la prevenzione e rimozione delle varie tipologie di disagio giovanile, prevede l'attuazione di un ampio e articolato programma di attività, basato sulla prevenzione, su efficaci azioni di orientamento e di miglioramento dell'offerta formativa proseguendo, "nell'anno mondiale della fisica", nelle iniziative atte a potenziare la cultura dei giovani nell'asse scientifico, ritenendo obiettivo di particolare rilevanza la necessità di migliorare il rapporto dei nostri giovani con le attività lavorative di tipo scientifico, favorendo una più efficace diffusione della cultura scientifica;
- VISTI** gli indirizzi operativi del Capo Dipartimento sulle attività di gestione per l'anno 2005 del 27 aprile 2005, prot. n. 863 che inserisce tra le priorità del Dipartimento dell'istruzione la partecipazione attiva e consapevole degli alunni e delle famiglie ai processi educativi e formativi con specifico riguardo al rafforzamento dell'orientamento per favorire l'inserimento sociale a pieno titolo e l'integrazione scolastica degli alunni e il potenziamento della cultura dei giovani con riferimento all'asse scientifico;
- VISTO** il Progetto "Lauree Scientifiche" tendente a ridurre la crescente disaffezione dei giovani nei confronti dell'insegnamento della scienza individuando una serie di proposte per il rilancio dello studio e dell'utilizzo delle materie scientifiche, stimolando l'interesse dei giovani allo studio di queste materie; fornendo a livello di scuola media superiore una più adeguata preparazione nelle materie scientifiche di base; potenziando l'interazione fra Università e impresa al fine di favorire l'inserimento dei nostri studenti nel mercato dell'alta tecnologia secondo la strategia delineata nel Consiglio Europeo di Lisbona;
- VISTE** le Linee guida per il Progetto "Lauree Scientifiche", del 7 marzo 2005, finalizzato alla promozione di attività integrate tra il mondo della scuola e il mondo dell'università, per incentivare le scelte di percorsi formativi scientifici da parte degli studenti, per la cui realizzazione sono destinate risorse finanziarie ammontanti a € 1.500.000,00;
- VISTA** la nota n. 101 del 20 gennaio 2005 con la quale il Capo Dipartimento per l'Istruzione comunica che, per la realizzazione del progetto "Lauree Scientifiche" sono destinati euro 1.500.000,00 per le attività in favore degli studenti;



- VISTA** la Direttiva n. 45 del 4 aprile 2005 concernente la definizione degli obiettivi formativi in materia di formazione e aggiornamento del personale della scuola che, tra gli obiettivi formativi prioritari, prevede azioni formative volte al potenziamento delle competenze disciplinari con particolare riferimento, tra l'altro, alla matematica e alle scienze;
- VISTO** il D.M. 9 settembre 2004 che costituisce il Comitato Nazionale per l'Orientamento con lo scopo di promuovere anche il confronto tra i soggetti della scuola, degli Enti locali, dell'extra scuola e dell'Università, per la definizione e la condivisione in merito all'orientamento, di linee di indirizzo per l'individuazione di una metodologia condivisa e per la realizzazione di iniziative operative, anche sperimentali, e di progetti pilota, che tengano presente l'organizzazione di servizi coerenti con i bisogni del territorio e rispondenti alle esigenze dei giovani e delle loro famiglie;
- CONSIDERATA** l'opportunità di distribuire le somme predette tra gli Uffici Scolastici Regionali, secondo gli importi riportati nell'allegata tabella che è parte integrante del presente provvedimento;

DECRETA:

Art.1 - E' assegnato agli Uffici Scolastici Regionali di cui all'unita tabella un finanziamento complessivo di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila /00), finalizzato alle iniziative di cui in epigrafe.

Art.2 - La somma di cui all'art. 1 verrà imputata al capitolo 1460 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2005 mediante ordini di accreditamento emessi a favore dei Direttori generali degli Uffici scolastici regionali nella misura riportata nella allegata tabella.

Art.3 - L'ufficio I di questa Direzione generale provvederà ai successivi provvedimenti per l'erogazione delle somme indicate in favore dei Direttori generali indicati all'art. 2.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

Roma, 25 Ott. 2005

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Maria Moioli



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

**PROTOCOLLO/CONVENZIONE TRA
L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE --
LA/LE UNIVERSITA' DI
E
LA CONFINDUSTRIA REGIONALE e/o PROVINCIALE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE**

**L'Ufficio Scolastico Regionale per --, indicato nel prosieguo come U.S.R. -, con sede in
..... in via, rappresentato da,
e**

**La/Le Università degli studi dirappresentata da,
e**

**La/Le Confindustria regionale e/o provinciale, indicata nel prosieguo come
Confindustria/....., con sede in via rappresentata/e da**;

VISTO il Protocollo di Intesa stipulato tra il MIUR e Confindustria in data 21 settembre 2004 ;

VISTE le Linee Guida emanate in data 7 marzo 2005, finalizzate a realizzare gli obiettivi di cui al
Progetto "Lauree Scientifiche", che tra gli altri prevedono di :

1. incrementare il numero degli immatricolati ai corsi di laurea afferenti alle classi 21, 25 e 32 mantenendo un alto standard di qualità degli studenti;
2. incrementare il numero dei laureati delle stesse e potenziare il loro inserimento nel mercato del lavoro.

C O N C O R D A N O

Articolo 1

TAVOLO DI COORDINAMENTO REGIONALE DEL PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE

Per la realizzazione degli obiettivi delle Linee Guida richiamati in premessa è costituito un Tavolo Regionale di Coordinamento formato da n° .. rappresentanti della/e Università di..... (o loro delegati), dal Direttore Scolastico Regionale (o suoi delegati), nonché dai rappresentanti della/e Confindustria regionale e/o provinciale

Il Tavolo ha il compito di coordinare e monitorare le attività dei Progetti approvati dal MIUR ed a livello regionale deve :

- I) assicurare la stretta integrazione tra Scuola, Università e Imprese;

II) fornire ai progetti l'assistenza necessaria nelle forme e nei limiti previsti da questo protocollo/convenzione;

III) verificare in itinere la conformità dei progetti con gli obiettivi di cui alle Linee Guida.

Articolo 2

AZIONI SPECIFICHE PROMOSSE DALLE UNIVERSITÀ

Le Facoltà di Scienze M.F.N. della/e Università, in partenariato con gli Istituti Scolastici di Istruzione secondaria di secondo grado (**indicare quali**) e con la Confindustria regionale e/o provinciale, s'impegnano a:

1. realizzare percorsi formativi concorrenti alla realizzazione del progetto nazionale "Lauree scientifiche";
2. utilizzare i laboratori delle Facoltà di Scienze M.F.N. per consentire agli studenti di partecipare attivamente al proprio apprendimento;
3. attivare i corsi sperimentali di Laboratorio di Chimica, Fisica, Matematica e Scienza dei Materiali previsti dai progetti, al fine di stimolare l'interesse degli studenti per le materie scientifiche e di fornire loro le basi del metodo scientifico;
4. svolgere attività di formazione in servizio per gli insegnanti di materie scientifiche (Chimica, Fisica e Matematica) incentrate sugli aspetti metodologico – didattici, sulle ricerche di innovazione didattica, sia applicative che di base delle discipline scientifiche;
5. sostenere l'attività di gruppi di ricerca interni a reti o singole istituzioni scolastiche anche attraverso i propri dottorandi e titolari d'assegno di ricerca;
6. fornire attività di orientamento pre-universitario;
7. realizzare stages, anche presso aziende, nei settori strategici d'impiego delle conoscenze scientifiche;
8. individuare percorsi innovativi post-lauream in collaborazione con il mondo delle imprese.

Articolo 3

AZIONI SPECIFICHE PROMOSSE DALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (USR)

L'U.S.R. - favorisce la partecipazione degli Istituti interessati alla realizzazione delle fasi del percorso progettuale e, attraverso i dirigenti e/o i docenti referenti degli istituti s'impegna a :

1. assicurare la partecipazione alla fase di progettazione delle azioni previste dal Progetto approvati;
2. favorire la frequenza a corsi di perfezionamento e/o a master per gli insegnanti delle scuole secondarie di II grado;
3. favorire la costituzione di gruppi di ricerca interni a reti o singole istituzioni scolastiche per incrementare lo sviluppo di competenze strategiche finalizzate alle applicazioni in didattica delle discipline scientifiche
4. promuovere strategie condivise a vantaggio del miglioramento della cultura scientifica, mirando alla costituzione di reti di scuole che mettano in comune ed utilizzino strutture e strumentazioni idonee.

Articolo 4

AZIONI SPECIFICHE PROMOSSE DALLA CONFINDUSTRIA REGIONALE e/o PROVINCIALE

La Confindustria/..... , con sede in via , anche attraverso le proprie imprese associate, s’impegna a :

1. favorire la realizzazione di percorsi formativi per gli studenti della scuola secondaria di II grado “in alternanza” scuola – lavoro presso le aziende;
2. favorire la realizzazione di percorsi formativi per gli studenti iscritti ai corsi di Laurea afferenti alle Classi 21, 25 e 32 per stages e/o tirocini presso aziende;
3. contribuire alla progettazione di corsi di perfezionamento e/o di master per i docenti delle materie scientifiche delle scuole secondarie di II grado, favorendo la partecipazione di ricercatori del settore industriale;
4. contribuire alla progettazione di percorsi innovativi post-lauream in collaborazione con le Facoltà di Scienze M.F.N. per un migliore incontro con il mercato del lavoro favorendo la partecipazione di ricercatori del settore industriale;
5. favorire iniziative finalizzate all’interscambio tra ricercatori accademici e ricercatori in ambito industriale per promuovere, attraverso specifiche misure (attività laboratoriali, ricerche sperimentali,), l’arricchimento di conoscenze e competenze nei curricula scolastici.

Articolo 5

RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (C.F.U.)

Le iniziative di didattica e formazione rivolte a studenti e a docenti di scuola secondaria di secondo grado possono prevedere un impegno di studio complessivo (didattica frontale più studio individuale) pari ad almeno 25 ore ed una prova di accertamento finale.

In questo caso, il responsabile del progetto rilascerà un attestato valutabile in termini di C.F.U.

1. da parte del Consiglio di Corso di Laurea universitario cui successivamente lo studente si iscriva;
2. da parte del Consiglio dei docenti di un Master di II° livello, cui successivamente il docente si iscriva.

Articolo 6

GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attraverso cui si realizzano i progetti approvati sono gestite nel modo seguente :

1. i fondi a disposizione delle Università proponenti (fondi acquisiti dal M.I.U.R., fondi propri e di altri enti pubblici o privati) sono amministrati dal responsabile locale, il quale ha autonomia gestionale e contabile;
2. i fondi assegnati ai progetti locali dal Dipartimento Istruzione del M.I.U.R. (Direzione Generale per lo Studente e Direzione Generale per il personale della scuola) sono amministrati da uno o più centri di spesa individuati dagli U.S.R., che hanno autonomia gestionale e contabile.

I fondi di cui ai punti 1. e 2. sono complessivamente finalizzati alla realizzazione delle azioni previste dai progetti locali approvati dal M.I.U.R. attraverso il ruolo di coordinamento del Tavolo regionale.

Ai sensi del presente protocollo/convenzione le azioni previste agli articoli 2, 3 e 4 e finanziate con le risorse sopra individuate, saranno condivise tra i soggetti firmatari del presente atto.

Il consuntivo delle spese sostenute per le varie azioni ricomprese nel progetto locale sarà presentato dal/dai responsabile/i della/e Università proponente/i.